



1 ciclo di Forum/Formazione per una scuola salutare

In questi dieci anni il **Mammuto di Scampia** ha imparato quanto sia indispensabile radicare i percorsi di apprendimento insegnamento nell'affettività e nel corpo, attraverso l'esperienza diretta e nel contatto con la materia (diciamolo una volta per tutte: non bastano schede, manuali e nemmeno... viaggi virtuali!!!). Se rimane importante conoscere metodi e tecniche, non si può prescindere dalla capacità di esserci e in maniera integrata. Rimane insomma necessario un lavoro radicale e permanente su di se, attraverso approcci e tecniche che ci hanno regalato teatro, psicologia, arti figurative, musica, assieme alla ricerca scientifica (in fisica come in economia).

La società del consumo e dello spettacolo ha radici profonde, e non è possibile cambiare niente se si rimane sul solo livello cognitivo, o facendo leva su terrore e persecutorietà.

Chi ci ha preceduto l'aveva capito, riuscendo a mettere in moto processi profondi di cambiamento attraverso il coinvolgimento di emozioni e sentimenti, accanto al pensiero critico frutto di un'analisi scientifica e geopolitica rigorosa, volta alla costruzione di esistenze "nuove" e non semplicemente "anti". Esperienze come quelle dei gruppi di teatro dell'oppresso di **Boal**, la **Gestalt di Perls**, il **teatro laboratorio di Grotowsky** hanno prodotto cambiamento autentico attraverso un'idea di uomo e di società capace di coinvolgere le persone dal profondo. Approcci e tecniche calate in ambito pedagogico da **Montessori**, **Don Milani**, **Steiner**, **Freinet** e da altri maestri che nel secolo corso hanno davvero messo in piedi scuole buone. Alzando il tiro rispetto alle cose da cambiare che ci sono nella città, diventando più incisivi e capaci di provocare cambiamenti necessari.

Se cambiamento individuale c'è, lo si può capire solo se a questo corrisponde un cambiamento nella vita della collettività abitata da quella individualità. È da queste considerazioni che parte il piccolo ciclo di incontri del forum/formazione del "**decennale Mammuto**", uno per ciascuno dei tasselli fondamentali alla base di una scuola capace di generare salute e apprendimento.

Ciascun incontro vuole essere contemporaneamente "**gruppo di lavoro**". Attraverso un percorso di scrittura collettiva i partecipanti contribuiranno alla costruzione di un vocabolario della pedagogia attiva. Confrontandosi nella giornata finale del **17 dicembre**.

1 incontro

Teatro, Gestalt e relazione d'aiuto

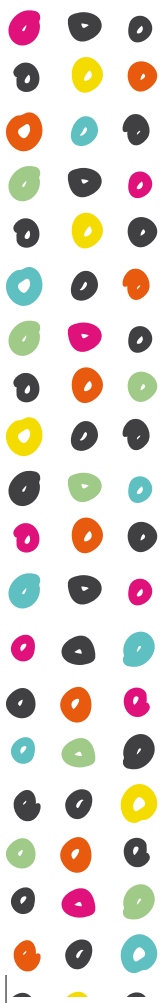
Conduce **Antonio Ferrara**

Domenica **23 ottobre**, ore **10,00/13,30 – 15,00/18,00**

Centro Territoriale Mammuto, piazza Giovanni Paolo II, Napoli

max **25 partecipanti** - sottoscrizione **15 euro**

L'incontro è centrale rispetto all'intero percorso di formazione. Fare scuola e educazione passa attraverso la disponibilità a lasciarsi cambiare, in profondità, dalla propria ricerca. Per il **Mammuto** la **psicologia della Gestalt** e il **teatro** si sono rivelati binomio potente, perché capace di far mettere a fuoco il copione di vita di ciascuno e gettare luce sui giochi psicologici alla base di blocchi e difficoltà, tanto nell'insegnamento quanto nella relazione d'aiuto. La giornata è condotta da **Antonio Ferrara**, psicologo, psicoterapeuta e direttore dell'**IGAT - Istituto di Psicoterapia della Gestalt e Analisi Transazionale** (www.igatweb.it). Antonio Ferrara è inoltre ideatore del "**Teatro Trasformatore**", progetto formativo e di sviluppo personale attraverso l'esplorazione delle aree più nascoste della personalità, secondo un modello integrativo fondato su *Gestalt*, *Analisi Transazionale* e *Psicologia degli Enneagrammi*. Il lavoro è basato sulla ricerca creativa del proprio "personaggio" e attraverso la rappresentazione teatrale e l'identificazione in ruoli diversi verranno esplorate le strutture di **Copione** che bloccano e limitano la personalità. **Copione di Vita**, **Commedia dell'Arte**, **Enneagramma** e passioni, uniti alla scrittura di sceneggiature originali che nascono dal gruppo dei partecipanti e alla loro messa in scena, attivano un processo di "trasformazione" che guiderà verso la scelta di nuove e più soddisfacenti prospettive esistenziali.



2 incontro

Dalle stelle alle... schede. Ovvero è possibile insegnare a leggere e a scrivere senza mortificare l'intelligenza e la vitalità dei più piccoli?

Incontro con **Annamaria Lovo**

Sabato **12 novembre**, ore **11,00**

Libreria "iocisto" via Cimarosa 20, Napoli

Ancora fino ad un decennio fa, la capacità di nutrire motivazione e piacere nell'apprendimento/insegnamento della letto scrittura riuscì a permeare anche il Comune di Napoli (non per molto a lungo, ahinoi!!!), con l'istituzione di un servizio su letteratura e infanzia, all'avanguardia in ambito europeo, il progetto "Leggere per...". Durante l'incontro del **12 novembre**, attorno alla presentazione del **Barrito dei Piccoli** (info su www.barritodeipiccoli.org), con **Annamaria Lovo**, maestra elementare che di "Leggere per..." fu coordinatrice e animatrice appassionata, tenteremo di riannodare i fili di un discorso spezzato. Dando vita ad uno studio su immaginario infantile, scuola e città di cui il Barrito dei Piccoli continuerà a farsi promotore a partire da gennaio. Perché una scuola trans schede preconfezionate/ libro di testo è possibile.

3 incontro

Corpo e insegnamento curriculare – Il "Metodo Madonna Assunta di Bagnoli"

Curatrice del percorso **Olga Mautone**, maestra e formatrice

Venerdì **17 novembre**, ore **16,30/19,00** – max **30 partecipanti**

Sabato **18 novembre**, ore **15,30/20,00** – max **20 partecipanti**

sottoscrizione **15 euro**

Termini come corpo, esperienza, natura, emotività, metodo sperimentale, democrazia... sono diventate parole d'ordine, vocaboli comuni ad ogni programmazione didattica. Eppure la scuola continua a farsi per lo più dietro a banchetti e in maniera autoritaria, in accordo con un trend culturale sempre più coincidente con la visione meccanicistica dell'uomo. A Napoli ancora resistono sacche di "pedagogia umana", spesso nell'operato di molte maestre "isolate" e, più di rado, in Istituti dove è invece l'intero "sistema scuola" a lavorare perché "viva" rimanga la quotidianità di alunni e insegnanti. Per questo è prezioso l'incontro con l'I.C. 73^A **Circolo Michelangelo Ilioneo – Plesso Madonna Assunta di Bagnoli**, storica scuola della pedagogia attiva dove apprendimento non fa rima con sofferenza. Guida dell'incontro sarà una delle sue storiche maestre, **Olga Mautone**, che condurrà anche l'incontro nel sabato pomeriggio con un laboratorio esperienziale sull'utilizzo del "Metodo Naturale" nell'insegnamento della letto scrittura.

4 incontro

Bambini e città, la scuola oltre la scuola, ovvero "Come travasare la pedagogia attiva dalla carta ai banchi di scuola?"

Tavola rotonda e mostra d'arte

Sabato **17 dicembre**, ore **10,00/13,30**

MANN piazza Museo, Napoli

Sarà il momento di condivisione e discussione con la città di questo percorso di **Forum/Formazione**, ma anche del lavoro svolto dal **Mammuto** nei 4 anni precedenti attorno al tema "didattica e salute" (raccontato in "Come far passare un Mammuto attraverso una porta - senza fracassarla". Ed. Barrito del Mammuto, Napoli, 2014). Il titolo della tavola rotonda è la domanda: **Come travasare la pedagogia attiva dalla carta ai banchi di scuola?** I documenti alla base della discussione saranno: la video inchiesta "Alla ricerca della costellazione"; il "vocabolario vivo" raccontato da ciascun sottogruppo (i partecipanti al percorso di forum formazione di cui al punto); la mostra d'arte frutto dell'incontro tra bambini e artisti giovani e meno giovani che hanno preso parte alla redazione del **Barrito dei Piccoli**.

È possibile partecipare ad un solo incontro o a tutti e tre, ma solo previa prenotazione e fino all'esaurimento dei posti disponibili.
Info e iscrizione su mammuto.napoli@gmail.com - 3385021673